



PIRATI DELLA MAGNESIA



KANT 2015

SAMBUKAN RACCONTA...



Associazione Culturale Subaqueo

L'Associazione Culturale Subaqueo è un organismo indipendente, apolitico e senza scopo di lucro. L'Associazione Subaqueo si occupa della produzione e della promozione di opere di letteratura, Fumetto e attualità e in questi anni ha pubblicato un gran numero di opere e periodici, sia in Formato elettronico che in Formato cartaceo. In particolar modo, gli sforzi dell'Associazione si sono concentrati sulla produzione di autori esordienti ed emergenti, cercando in questo modo di creare una vetrina valida e significativa per creare nuove opportunità e interessanti sinergie creative. Tutte le pubblicazioni digitali delle Edizioni Subaqueo sono liberamente scaricabili dal sito della Libreria Digitale. E' possibile collaborare alle iniziative editoriali dell'Associazione Subaqueo scrivendo alla casella e-mail info@subaqueo.it.

www.subaqueo.it

- PUBBLICAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO -

I PIRATI DELLA MAGNESIA

***Testi: Pieri
Disegni: Ferretti e Kant***

***Edizione e-book e grafica
Associazione Subaqueo - anno 2017***



Tutti i diritti riservati.

***Il materiale contenuto in questo e-book non può essere riprodotto
né diffuso senza l'espresso consenso dell'autore e dell'editore.***

I Pirati della Magnesia è copyright Filippo Pieri

IN QUESTO NUMERO

Il passato non muore mai...

Sambukan, incalzato dai suoi pirati che hanno ritrovato un vecchio numero di Predoni Tivù, rievoca un episodio del passato rimasto sconosciuto al resto del gruppo, ovvero quando Ada, la Figlia del Re della Pagota d'oriente (vedi episodio #2) andò in uno show televisivo per riconquistare la tigre della Magnesia. Ma le cose non andarono come lei avrebbe voluto... "Sambukan racconta" è una storia particolare dove il protagonista non è il capo dei pirati, ma un personaggio secondario che fino ad ora era rimasto nell'ombra. E' anche un racconto che, oltre a divertire come sempre il lettore, lascia in bocca un retrogusto amaro, come amara è spesso la vita.



TESTI:
FILIPPO PIERI

DISEGNI:
FERRETTI & KANT

SAMBUKAN RACCONTA

ANCHE DI DOMENICA, I PIRATI
DELLA MAGNESIA STANNO
SGOBBANDO SENZA TREGUA...

CHISSA' CON QUALI
ARDITI E DIABOLICI
PIANI CRIMINOSI...

PANT!
PUFF!
PUFF!







TUTTO COMINCIO NEGLI STUDI
TELEVISIVI DI CANALE MALESE S

**ALL YOU NEED IS
LOVE...**

TATTA-RA-TA-TA...

ADORATORI DEL TUBO
CATODICO BENTORNATI A
QUELLI CHE... SI FANNO GLI
AFFARI VOSTRI! ANCHE OGGI
AVREMO UN CASO UMANO
CHE VI FARA' PIANGERE
COME NON MAI!



**CLAP! CLAP!
CLAP! CLAP!**

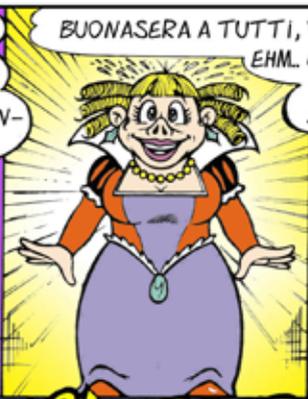
MA PRIMA VI VOGLIO RICORDARE
IL SUCCESSO DELLA SCORSA PUNTATA,
DOVE UN POVER'UOMO HA TENTATO IL
SUICIDIO QUI DA NOI, IN ESCLUSIVA!

A PROPOSITO RINGRAZIAMO LA TITANIC
TOUR, CHE VI OFFRE IL VIAGGIO CUNEO -
ISOLA DEL GIGLIO A SOLI 19 EURO E 99
TUTTO ESCLUSO (ANCHE IL RITORNO)



E ORA PREPARATE I FAZZOLETTI PER ASCOLTARE LA STORIA DELLA NOSTRA PRIMA PROTAGONISTA: ADELINA DETTA ADA, LA VERGINE DELLA PAGOTA D'ORIENTE... BENVENUTA!

BUONASERA A TUTTI, VICINI E LONTANI... EHM. CHE STO DICENDO? MAMMA MIA COME SONO EMOZIONATA



CLAP! CLAP!
CLAP!

NON PREOCCUPARTI! METTITI COMODA E RACCONTACI COME MAI HAI QUESTO SOPRANNOME...

...SONO ANNI CHE CERCO UN UOMO A CUI REGALARE LA MIA VERGINITA' MA PER IL MOMENTO NON L'HO TROVATO!



EPPURE UNA DONNA COME TE, DOVREBBE COLPIRE GLI UOMINI!

EHM... PER COLPIRE IO LI COLPISCO... SOLO CHE POI QUELLI SI ALZANO E SCAPPANO VIA DI CORSA!



AH!
AH!
AH!

CON QUEST'UOMO PERO', E' STATO DIVERSO... EGLI HA RISCHIATO LA VITA PER CERCARE DI RAPIRMI, MA E' COSI' TIMIDO CHE QUANDO MI HA VISTO E' INSPIEGABILMENTE SCAPPATO!



ADESSO HO DECISO DI PERDONARLO... FATTI LA BARBA, METTITI UNA CAMICIA PULITA E IO MICONCEDERO' A TE, MIO EROE!



BENE CARI SCHIAVI DELL'ETERE,
RIMANETE FRANCOBOLLATI DAVANTI ALLA
TIVU', CHE STIAMO PER ENTRARE NEL
VIVO DEL NOSTRO SHOW!

E ADESSO SEI PRONTA CARA...
VAI CHIAMA FORTE IL TUO LUI!



SAMBUKAAAN!

MI SPIACE ADA... SEMBRA
CHE SAMBUKAN NON ABBA
ACCETTATO IL TUO INVITO!

MA QUALCUN ALTRO TI HA INVIATO
UN VIDEOMASSAGGIO! VUOI VEDERLO?

CERTO!
CERTO!
CERTO!



CLAPCLAP CLAP CLAPCLAP

REC [battery icon] [gear icon]

CIAO ADA, NON MI
CONOSCI... SONO UN
AUDACE PIRATA ANCH'IO!

NON HO
POTUTO
PARTECIPARE
ALL'ASSALTO
ALLA TUA
NAVE PER UNA
CEFALEA AL
DUODENO...



REC [battery icon] [gear icon]
ZOOM

...MA LA TUA BELLEZZA
MI HA COLPITO PIU' DI UN
ATTACCO DI COLITE SPASTICA!

SE HAI
UNA BUONA
MUTUA, CI
POTREMMO
ANDARE A
PRENDERE
UN CAFFE'...
O UN BEL
BICARBONATO
INSIEME!



CHE COSA?
NON CI CREDO!

EH, L'AMORE FA FARE LE COSE PIU' ASSURDE...
GUARDA ME CHE TI HO PERFINO SPOSATA!

SGRUNT!
ME ODIARE
SOPPOPERA!

UMPF!... DOPO NOI DUE
NE RIPARIAMO... MA
POI COSA SUCCESE?

INIZIARONO A FREQUENTARSI... KUANNOMUORI ERA
INNAMORATO PERSO DI LEI E UN POCHINO SI VEDEVA...

BLA, BLA - CIOMP! - E ANCORA
BLA, BLA, BLA - CIOMP! BURP!
BLA, BLA, BLA -
CIOMP! CIOMP!
BURP!

CHE VOCE
MELODIOSA
CHE HAI, MIA
PASTICCINA!

BIGNE'
ALL'INGROSSO

AMOOORE, AVREI DA
FARE IL BUCATO...

AMOOORE, AVREI UN
LEGGERO LANGUORINO...

AMOOORE, MI FANNO UN
PO' MALE I PIEDINI... SOB!
SIGH! SOB!

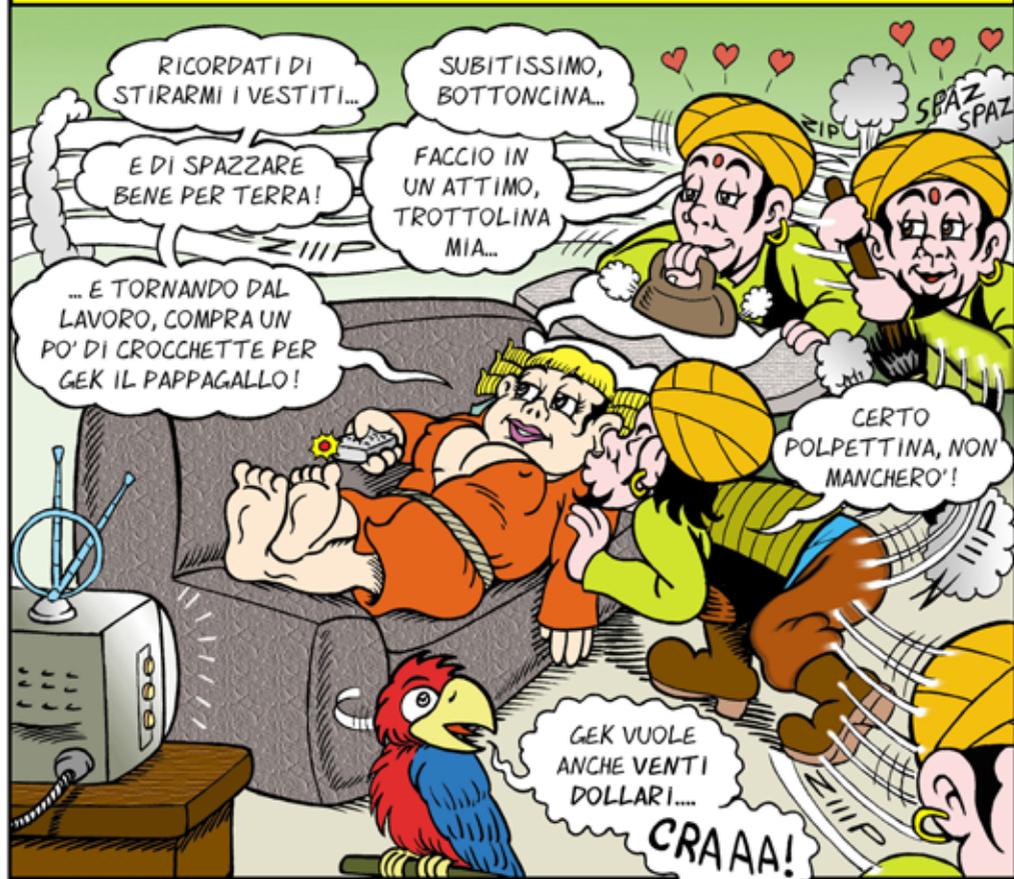
MA NO! CI PENSO IO,
BATUFFOLINA MIA...

TI PREPARO QUALCOSA
SUBITO, CONFETTINA...

TI FACCIO UN MASSAGGINO
BELLA VERRUCHINA MIA...



NONOSTANTE ADA APPROFITTAFFE IN TUTTI I MODI DI KUANNOMUORI, LUI LE PERDONAVA TUTTO... E ORA, CHISSA' PERCHE', NON SI SENTIVA MAI MALE...



RICORDATI DI STIRARMI I VESTITI...

SUBITISSIMO, BOTTONCINA...

E DI SPAZZARE BENE PER TERRA!

FACCIO IN UN ATTIMO, TROTTOLINA MIA...

... E TORNANDO DAL LAVORO, COMPRA UN PO' DI CROCCHETTE PER GEK IL PAPPAGALLO!

CERTO POLPETTINA, NON MANCHERO'!

GEK VUOLE ANCHE VENTI DOLLARI!....

CRAAA!



MA C'E' UNA COSA CHE NON LE PERDONO' PROPRIO... QUANDO UN GIORNO TORNO' A CASA PRIMA DOPO UN ARREMBAGGIO!



CORNUTO!
CRAAA!

DAI!

ANCORA!

ZUM ZUM ZUM ZUM
FORZA!

SBRIGATI, CHE TRA POCO TORNA IL DEFICIENTE!



KUANNOMJORI TORNO' DA NOI E RICOMINCIO' A LAMENTARSI DI NUOVO DI TANTI DOLORI... SECONDO ME, ORA MOLTI ERANO ANCHE DI EVIDENTE NATURA PSICOLOGICA...



SI DICE CHE IL TEMPO GUARISCA OGNI FERITA... E NOI ASPETTIAMO CHE FACCI A GUARIRE ANCHE IL NOSTRO AMICO!

ALMENO ADA GLI LASCIO' UN CARO RICORDO DELLA LORO STORIA D'AMORE, CHE ANCORA CONSERVA...

GEK, IL PAPPAGALLO!



I PIRATI COMICI DEL FUMETTO

a cura di Kant

Terza puntata

GRAPPINO E POSAPIANO. CAPITANI POCO CORAGGIOSI

Mentre le Edizioni Alpe pubblicavano il Pepito di Bottaro (di cui si è parlato nella puntata precedente) prima su Cucciolo e poi su Tiramolla, tra gli anni '60 e '70 entrambi gli albi ospitarono anche altre serie di pirati comici. Su Tiramolla la disegnatrice Maria Luisa Uggetti creò nel 1964 il suo primo personaggio, Grappino, che pur essendo capitano del vascello pirata "La Zanzara dei Mari", è caratterizzato da una cronica pigrizia.

A differenza dell'intraprendente Pepito, Grappino preferisce oziare alla Tortuga nella taverna di Filibusto anziché navigare in cerca di prede, come un ladro cui stia fatica rubare. A spingerlo ogni volta a riprendere il mare è sua moglie Spingarda, ben più ambiziosa, che per far quadrare i conti pretende che il marito porti a casa un po' di bottino ogni tanto, cosa che Grappino quando ci si mette arriva vicino a ottenere. Si dimostra in fondo un capitano capace, benché pigro e sfortunato, anche perché ha un Manuale del Pirata da cui trae utili consigli... un po' come il Manuale delle Giovani Marmotte. All'inizio la sua ciurma è composta dal grosso mozzo Rattoppo, il piccolo e forzuto marinaio Sardella e il timoniere Tricheco e le imprese di questi buffi pirati, quasi sempre poco remunerative, gravitano attorno al governatorato spagnolo dell'isola di Tejera.

Col tempo l'autrice modificò vari elementi della serie. I suoi disegni presero forme più tondeggianti, semplici e immediate, adatte al pubblico dei ragazzi. Furono ritoccate la composizione dell'equipaggio e le fattezze dei personaggi, compresi l'aspetto e le caratteristiche del protagonista. Nella versione definitiva degli anni '70, Grappino è sempre pigro ma molto più inetto e incapace ed è capitano del "Moschino dei Mari". Bazzica sempre la taverna di Filibusto, ma ora beve solo camomilla e da buon marinaio racconta balle spropositate vantando grandi imprese mai avvenute. Anziché aspettarlo a casa, Spingarda adesso lo accompagna sempre nelle sue scorrerie per controllarlo meglio e impedire che batta la fiacca. Della ciurma fa parte poi anche il pirata istruito Chinotto, giovane nipote di Grappino e Spingarda, la cui cultura torna utile in situazioni difficili.

Nei primi anni '70 le storie di Grappino erano presenti in tutti i numeri di Tiramolla, senza contare che ogni tanto vi erano pubblicate anche storie del Pepito di Bottaro. Perché questa sovrabbondanza di pirati buffi?

In pratica a rendere popolari in Italia i pirati comici era stato Carosello. Nel 1965 l'autore e regista Guido De Maria e il disegnatore Ebro Arletti crearono infatti il cartone animato "Salomone, Pirata Pacioccone", che reclamizzava l'amarena e altri prodotti

della Fabbri attraverso le avventure di una buffa ciurma di tre pirati, capitanata da Salomone. Vi collaborarono come sceneggiatori, con trovate stralunate e surreali, anche due giovani amici modenesi di belle speranze, Francesco Guccini e Franco Bonvicini, poi meglio noto come Bonvi.

Come ogni eroe di Carosello, Salomone divenne famoso e la Fabbri regalò bicchieri e caraffe sagomati con le sue fattezze. Soprattutto era popolarissimo il tormentone "Capetano, lo possiamo torturare?" con cui il pirata siciliano Mano di Fata interveniva agitando l'uncino ogni volta che incontravano un potenziale nemico, ma il bonario Salomone con accento piemontese replicava puntuale "Ma cosa vuoi torturare tu? Porta pasiansa..." e risolveva la situazione offrendo l'Amarena Fabbri. L'equipaggio era completato dal pirata veneto Fortunato.

La voglia di De Maria e Bonvi di esprimersi coi fumetti anziché a cartoni animati, si potrebbe intravedere già nelle onomatopée e balloon che appaiono qua e là in certe inquadrature di Salomone, anticipando in parte i loro successivi fumetti in TV di Nick Carter. In seguito, nell'estate 1970, Bonvi iniziò a pubblicare sugli albi di Cucciolo una serie a fumetti di pirati intitolata "Capitan Posapiano", i cui primi episodi erano stati disegnati dall'autore l'anno precedente e che ricalcava abbastanza l'impostazione dei caroselli di Salomone. Posapiano, paffuto e baffuto comandante dal grosso cappello da pirata, somiglia infatti a Salomone sia nell'aspetto che nel carattere accomodante, così come il segaligno e litigioso marinaio Dolcefetta ricorda il Mano di Fata dei caroselli e anche il più mite nostromo Verdemare ha carattere e corporatura simili al pirata Fortunato.

Posapiano e la sua ciurma non sono troppo pigri, ma non si può dire siano molto coraggiosi visto che escono da molte situazioni difficili fuggendo, e condividono con Grappino l'abitudine di frequentare una taverna della Tortuga, nel loro caso la Taverna del Corsaro che Corre, dove a partire dal terzo episodio iniziano tutte le loro storie. Proprio parlando con altri pirati alla taverna, in genere per ribattere a delle incaute affermazioni, Posapiano e compagni narrano ogni volta una loro ennesima e incredibile avventura, tutte storie fantasiose quanto quelle del pirata Salomone. Chi le ascolta le considera sempre delle balle, salvo doversi ricredere nel finale, quando le inverosimili storie di Posapiano vengono puntualmente confermate dai fatti.

Dopo pochi episodi, antagonista fisso di Posapiano diventa lo scettico capitan Spaccabiglie, che di solito alla fine subisce le indesiderate attenzioni dei minacciosi personaggi straordinari con cui Posapiano, Dolcefetta e Verdemare si sono scontrati in precedenza. Tra questi si possono citare Fantasma, geni orientali, eroi di Fiabe, eserciti di Formiche, esseri di metallo, pennuti battaglieri, omini minuscoli, mostri mitici, uomini sottomarini, piante semoventi, vampiri, guerrieri pellerossa, cavalieri erranti, mostri artificiali, antichi romani, ecc. ecc.

Esaurite rapidamente le storie già disegnate ed essendo Bonvi oberato di lavoro su altre serie (soprattutto Nick Carter), i disegni di Posapiano furono affidati prima a Silver (il futuro creatore di Lupo Alberto) e poi in pianta stabile a Claudio Onesti, in arte Clod, entrambi in grado di imitare molto bene lo stile di Bonvi.

Quindi nei primi anni '70 si potevano leggere su Tiramolla le storie di Grappino e su Cucciolo quelle di Capitan Posapiano. Così in pratica ognuno dei due albi principali della Alpe aveva la sua serie di pirati fissa.

Nel 1972 la Uggetti smise a sua volta di disegnare Grappino e anche questa serie fu affidata a Clod (ormai quasi specializzati in storie di pirati), che anche in questo caso imitò lo stile della creatrice del personaggio, mantenendo la netta distinzione grafica tra le due serie. Le storie di entrambi i personaggi furono infine sospese nel 1974, dopo l'abbandono anche di Clod, assorbito a sua volta dai disegni del Nick Carter di Borvi.

Grappino e Posapiano sono state due serie per ragazzi che non sono più state ripubblicate, a parte pochi albi della Alpe che tra gli anni '70 e '80 ristamparono alcuni degli episodi di Posapiano in formati più grandi. È un peccato che in un'epoca di revival, rivalutazioni e ripescaggi di ogni tipo, questi fumetti rivolti ai più piccoli ma anche molto gradevoli e divertenti non siano mai stati riproposti in qualche edizione che li valorizzi un po' di più. Ma riflettendoci forse è meglio così. In questo modo resteranno, forse per sempre, delle storie del tutto emarginate, quindi difficili da rintracciare e da catturare, come si confà appunto a dei veri pirati...

KANT

Cronologia degli albi di CAPITAN POSAPIANO di Borvi:

- 1000 FUMETTI N°3 - album di 48 pag. a colori, Edizioni Alpe 1976

con i primi cinque episodi di Posapiano rimontati su quattro strisce (inserito senza l'introduzione anche in 1000 FUMETTI RACCOLTA N°2)

- CAPITAN POSAPIANO - serie di 3 numeri di 48 pag. in bianco e nero, Edizioni Alpe 1980

- GAIE FANTASIE quarta serie N°10 - albo di 48 pag. in bianco e nero, Edizioni Alpe 1985

MODEL SHEET KUANNOMUORI

FASCIATURA
ANTIEMICRANIA

SINUSITE,
RINITE E
CONGIUNTIVITE

CEFALEA

BORSITE

OTITE

LARINGITE

GASTRITE

SCOLIOSI

CERVICALE

COLICHE

GINOCCHIO
DEL
LAVANDAIO

GOTTA
E. CALLI

ERNIE
VARIE

REUMATISMI
E SCIATICA
CRONICI

ARTRITE E
ARTROSI

KANT 2016



MODEL SHEET ADA

CAPELLI
GRASSI

PERMANENTE
A CANNELLONI

GRASSA
RISATA

TUTTE
TETTE

NEZ DE
COCHON A'
LA FRANCAISE

MANIGLIUN
DE L'AMUR

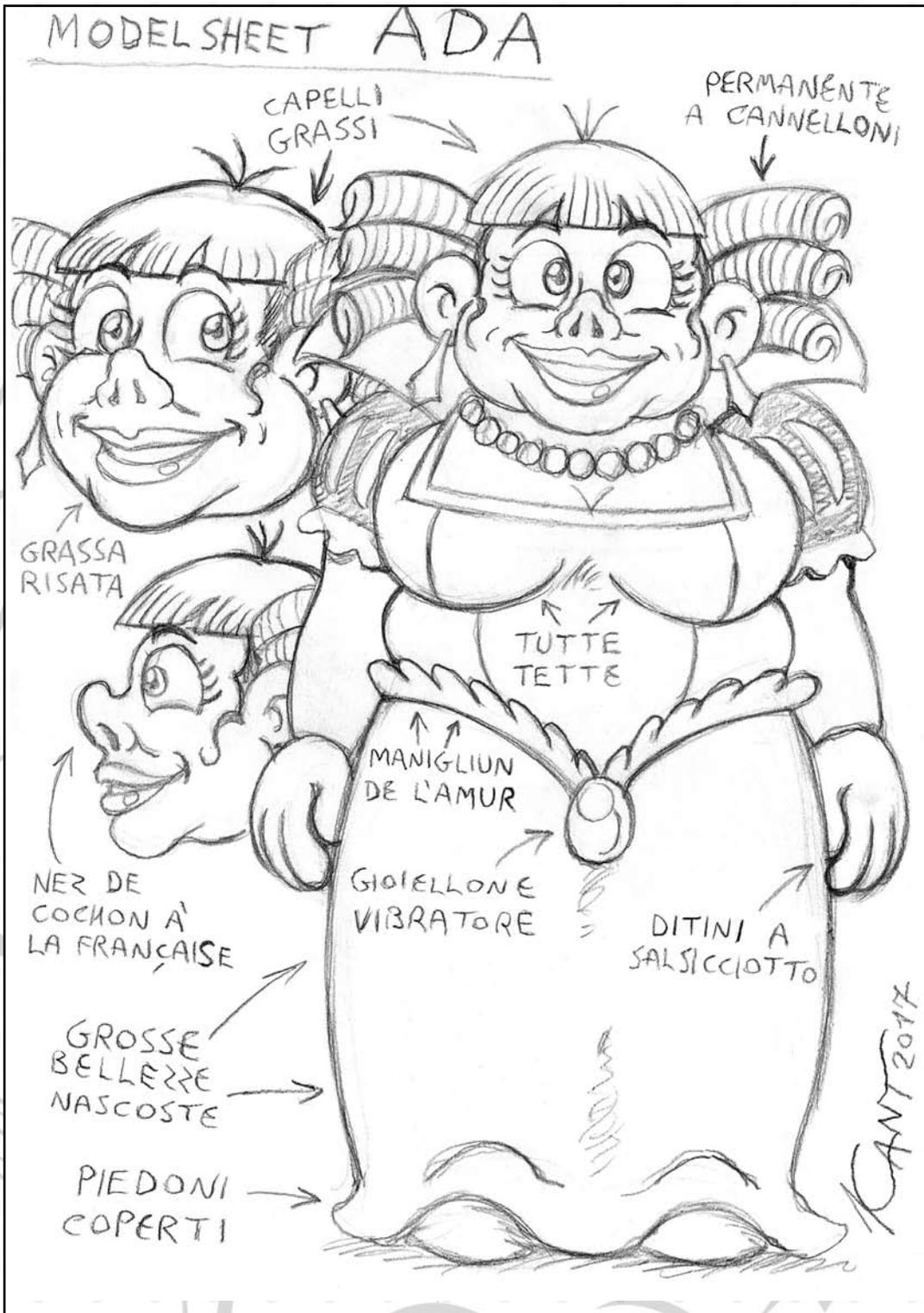
GIOIELLONE
VIBRATORE

DITINI A
SALSICCIOOTTO

GROSSE
BELLEZZE
NASCOSTE

PIEDONI
COPERTI

KANT 2017



GLI AUTORI

Filippo Pieri

Si diploma come grafico pubblicitario e si specializza in grafica tipografica presso SSTI (Scuola superiore di Tecnologie Industriali).

In seguito pubblica alcune vignette, sui quotidiani locali IL TIRRENO di Prato e LA NAZIONE di Firenze. Ha collaborato con la rivista PRATOMESE, il mensile satirico LO ZENZERO, il periodico FIRENZE INFORMA, la rivista DIME PRESS e il mensile digitale SBAM! COMICS. Si è aggiudicato il terzo posto al concorso Cartoon 2000 di Bologna con l'albo Sambukan/ Battista il Collezionista, edito da Comics & Dintorni. E' stato selezionato più volte per il premio Pierlambicchi di Prato, per il Festival delle arti Young Station, nel 2013 e 2014 e per il premio Gran Guinigi nel 2013. Lavora presso una nota società di assicurazioni, è sposato e ha un cane di nome Pistacchio.

Tommaso Ferretti

nato nel 1972, lavora da sempre nell'ambito della grafica pubblicitaria e del disegno. Nella seconda metà degli anni Novanta è arrivato più volte finalista al concorso per giovani autori del Fumetto "Pierlambicchi", organizzato all'interno della Mostra di Prato. Nel 1998 si è classificato terzo al concorso Cartoon 2000 di Bologna, nella sezione giovani autori. Ha pubblicato l'albo spillato Sambukan/ Battista il Collezionista con Filippo Pieri. Negli ultimi anni sempre più impegnato nella sua attività di grafico, pubblica i propri lavori Fumettistici principalmente in rete su Dime Web e Cartaigienicaweb.



GLI AUTORI

Andrea "Kant" Cantucci

Andrea Cantucci nasce a Firenze il 27 settembre 1968 e comincia a dedicarsi all'arte alla fine degli anni '80, come autore di fumetti; dal 1992 al 1998 ha fatto parte dell'associazione di fumettisti fiorentini "Il Tumulto dei Ciompi" con cui ha realizzato varie mostre e pubblicato un paio di fanzine. Fondendo spesso la poesia con l'illustrazione, ha inoltre pubblicato vignette, tavole e strisce a fumetti sui seguenti periodici: Tentazioni, L'Altra città, Noi Viola, Daim Press, Lo Zenzero, Noi RossoBlu, FirenzeInForma, Amici Viola. Nel 1996 è stato uno dei membri fondatori del C.U.E.A. (Centro Umanista di Espressione Artistica) con cui ha pubblicato poesie e illustrazioni e messo in scena piccoli spettacoli teatrali, sia come autore che come interprete. Dal 1998 studia recitazione con Rita Lusini, sotto la cui regia ha interpretato le poesie di Dino Campana e la commedia "Il Rinoceronte" di Ionesco, al Teatro Studio di Scandicci.

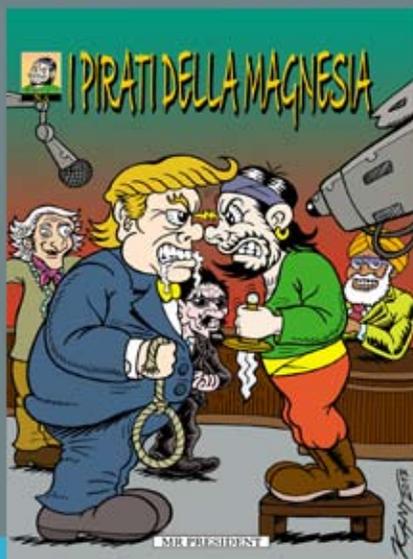


HEI AMICO!

**NON LASCIARTI SCAPPARE IL PROSSIMO
FANTASMAGORICO NUMERO!**



BADOFF PROPONE A SAMBUKAN DI CANDIDARSI COME NUOVO PRESIDENTE DELLA MAGNESIA, MA IL SUO RIVALE SEMBRA UN OSSO DURO DA BATTERE...



I PIRATI DELLA MAGNESIA
N.5

**In ESCLUSIVA SU
www.subaqueo.it**

